CODAU
Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie

# Reclutamento

1. Q (Andrea Berti, Unipd): Un dipartimento chiede di rimodulare il progetto in questo modo:
   - al posto di un professore ordinario, previsto nel progetto, verrebbe assunto un professore associato, con un risparmio di 0,3 punti organico
   - il risparmio monetizzato (513.000 euro) sarebbe investito in altre categorie di spesa (infrastrutture o attività' didattiche).

   E' possibile effettuare questa rimodulazione? Deve essere preventivamente comunicata al MIUR per ricevere l'autorizzazione?

   *A: (MIUR): la modifica nel reclutamento da parte del Dipartimento dipende dalla combinazione scelta al momento della candidatura. Nel caso in cui il passaggio da PO a PA non consenta di rispettare il minimo 25% di risorse impiegate per un reclutamento dall'esterno, secondo quanto riportato nella tabella 2 della nota 8414/2017, allora non è possibile. Negli altri casi, la modifica andrà comunicata e adeguatamente motivata in sede di monitoraggio annuale.*

2. Q: (Unibo) È possibile modificare l'SSD nel progetto di eccellenza per coordinare il reclutamento coperto dal Dipartimento di eccellenza con quello del piano straordinario ricercatori RTD?
   Uno dei nostri Dipartimenti di eccellenza (Dipartimento di Scienze Giuridiche) ci chiede di verificare se sia consentito compiere una modifica dei SSD individuati in sede di progettazione per il reclutamento del personale docente. In particolare, la modifica riguarderebbe i SSD identificati per il reclutamento degli RTD previsti e sarebbe legata all'esigenza di coordinare il reclutamento coperto dal Dipartimento di eccellenza con quello del piano straordinario ricercatori RTD.
   Il dipartimento aveva segnalato un'esigenza di flessibilità nell'indicazione dei SSD anche in fase di proposta.

   *A: (MIUR): Come previsto nella FAQ n. 5 della sezione "Reclutamento" (link alla prima domanda di pag. 2) , "nell'ambito del reclutamento, l'area CUN e il Macro settore concorsuale, che qualificano il progetto in termini di coerenza e fattibilità, sono indicati per ciascuna unità di personale accademico che si prevede di reclutare e non possono essere modificati. Relativamente al settore concorsuale, potrà essere ammessa una variazione che comunque andrà debitamente motivata all'atto della relazione finale e sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione."*

3. Q: (Unibo) È possibile modificare l'SSD nel progetto di eccellenza a causa di mero errore materiale?
   Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, per mero errore materiale, ha indicato nel progetto un SSD incongruente con l'Area CUN indicata.
   Nel quadro E.1 Reclutamento di personale, con riferimento alla posizione "Professori esterni all'ateneo di II fascia" è stato scritto: "12 – Scienze giuridiche. Settori SD: SPS 12 + 1 in area giuridica". In realtà il SD SPS 12 appartiene all'Area 14 - SCIENZE POLITICHE E SOCIALI.
   La scelta del SD SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE è strategica per il progetto perché ha l'obiettivo di superare l'impostazione tradizionale degli studi giuridici, favorendone un più semplice l'inserimento nel contesto sociale. Chiediamo pertanto se è possibile reclutare nell'AREA 14 SD SPS 12.
   *A: (MIUR):*

*Il Dipartimento recluta due professori di II fascia, uno correttamente indicato per l'area giuridica ("+ 1 area giuridica") e uno nel settore "SPS 12", area scienze politiche e sociale, erroneamente riportato come area giuridica.*

*Per quanto riguarda le specifiche riportate nella FAQ 5 riferita al reclutamento, sarà sufficiente, in sede di monitoraggio, specificare quanto ci è già stato da voi anticipato.*

4. Q: (Unibo) Sempre con riferimento ai ricercatori di tipo a), è possibile imputare sul budget dei dipartimenti di eccellenza la proroga dei 2 anni di ricercatori già in servizio, se successiva al 1° gennaio 2018?
   *A: (MIUR):*

   *Sì se funzionale al progetto dipartimentale e comunque sulla quota libera del 20% destinata comunque a spese di personale.*

5. Q: (Unibo) Occorre prevedere specifici riferimenti nel reclutamento assegnisti nel progetto di eccellenza? È necessario/opportuno prevedere specifici riferimenti (nei bandi, nei contratti) in relazione al reclutamento degli assegnisti di ricerca previsti in alcuni progetti di sviluppo approvati, in relazione anche alle attività di monitoraggio che il MIUR intende implementare?
   *A: (MIUR): Al momento non è prevista la pubblicazione di linee guida ulteriori rispetto ai documenti a vostra disposizione (linee guida trasmesse con nota 8414/2017 e FAQ).*

   *In relazione al reclutamento di assegnisti, l'Ateneo può decidere se esplicitare i riferimenti oppure no nel bando. Ai fini del monitoraggio è necessario esplicitare che le attività, nel caso in questione gli assegni di ricerca, sono quelle previste nel progetto presentato e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti.*

6. Q: (Unito) Nel pro*getto è possibile inserire posizioni di assegnisti rivolti all'ambito internazionale, con contratti di 3 anni + 3 anni, che prenderanno servizio, per i tempi tecnici previsti per i bandi, a partire dal 2019?*
   *A: (MIUR) Si, è possibile.*

## Infrastrutture

7. Q: (Valeria La Bella, Unipa) La voce "infrastrutture" prevede adeguamento e ammodernamento degli impianti elettrici ed informatici a corredo delle aule e degli spazi didattici e acquisizione di risorse bibliografiche per un totale di euro 1.250.558,35.
   Si è nel frattempo prospettata la possibilità di annettere ai locali del Dipartimento un attiguo edificio di pregio (già di proprietà dell'Ateneo e già oggetto di intervento di consolidamento strutturale negli anni scorsi), previo completamento della relativa ristrutturazione per la quale l'Ateneo interverrebbe con un cofinanziamento pari al 20% del costo totale dei lavori.
   L'edificio potrebbe utilizzarsi come sede di una biblioteca dedicata ai temi del progetto di eccellenza ed ospitare seminari ed incontri di studio intorno sulle medesime tematiche, divenendo luogo elettivo per la riflessione, la ricerca e l'attività didattica intorno al diritto dell'integrazione e della mobilità.
   È possibile destinare parte delle somme originariamente stanziate esclusivamente per adeguamento e

ammodernamento degli impianti anche al completamento delle opere di ristrutturazione del suddetto edificio ? Le somme eventualmente destinate a questi fini in che arco temporale devono essere spese?"

*A: (MIUR) premettendo che il progetto dovrebbe essere attivato così come presentato in sede di candidatura, se coerente con gli obiettivi del progetto di sviluppo del Dipartimento è possibile rimodulare il budget a favore di tale iniziativa. La modifica della destinazione delle risorse dovrà rispettare il massimo del 20% del budget non vincolato ammissibile a rimodulazione (FAQ 1 "Gestione Budget") e dovrà essere motivata in sede di monitoraggio. Si precisa, che i locali oggetto di ristrutturazione dovranno rimanere nella disponibilità del Dipartimento una volta concluso l'intervento. Le risorse dovranno essere utilizzate nel quinquennio di riferimento del progetto, ulteriori indicazioni saranno trasmesse in occasione dell'avvio del monitoraggio 2018.*

8. Q: (Unibo) È possibile acquistare un'attrezzatura coi fondi del progetto di eccellenza e dislocarla presso altro ente?

   Il Dipartimento di Chimica ha previsto l'acquisto di un'attrezzatura in grado di effettuare misure in ambiente controllato e risolte nel tempo, da implementare su un microscopio elettronico a trasmissione (TEM) già presente presso il laboratorio di microscopia IMM del CNR – Area della Ricerca di Bologna. L'attrezzatura, pur restando di proprietà del Dipartimento e essendo inventariata presso il Dipartimento, sarebbe dislocata presso il laboratorio del CNR in quanto collegata al microscopio elettronico di proprietà del CNR. L'operazione consentirebbe al personale del Dipartimento di accedere all'intero laboratorio (che oltre al TEM comprende anche un microscopio elettronico a scansione – SEM) e dunque aumentare le potenzialità del Dipartimento per la caratterizzazione di nuovi (nano)materiali.

   L'accordo che s'intende concludere con il CNR, nell'ambito dell'accordo quadro già vigente tra CNR e Università di Bologna, comprenderà anche la formazione da parte del personale CNR all'utilizzo degli strumenti a dottorandi e giovani ricercatori del Dipartimento.

   Vi chiediamo conferma rispetto al fatto che il costo dell'attrezzatura possa risultare ammissibile, pur se collocata presso gli spazi del CNR.

*A: (MIUR) Se tale attrezzatura è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto è possibile quanto da lei descritto.*

*Si richiede che vengano formalizzate nell'accordo con il CNR, oltre alle questioni da lei riportate in relazione alla formazione del personale, le modalità di utilizzo e la piena accessibilità al personale del Dipartimento e che venga espressamente riportato che l'attrezzatura in questione rimarrà nella disponibilità dello stesso.*

*Inoltre tale aspetto dovrà essere descritto nella relazione finale.*

9. Q: (Unito) Nella *quota di budget previsto per le infrastrutture, è possibile prevedere l'acquisto in leasing delle strumentazioni, con riscatto previsto nel quinto anno?*

   *A: (MIUR) Sì, è possibile*

## Premialità

10. Q: .....?

*A: …..*

## Attività didattiche di elevata qualificazione

11. Q: (di Valeria La Bella, Unipa): Sulla base dei chiarimenti ricevuti in fase di redazione del progetto, gli assegni di ricerca imputati alla voce "attività didattiche" sono quelli previsti dall'art. 8 comma 3 del DM 45/2013. Questa disposizione riguarda il finanziamento di candidati risultati idonei nelle procedure di selezione per i corsi di dottorato di ricerca (e, si presume, non vincitori di borsa). Considerato che l'Ateneo ha però deliberato di non prevedere più posti di dottorato privi di borsa. Non appare dunque possibile utilizzare i fondi per assegni nel modo previsto. Chiediamo pertanto se i fondi originariamente dedicati ad assegni di ricerca ex art. 8 comma 3 del DM 45/2013 possano essere convertiti in:
a. Borse di dottorato di ricerca sui temi del progetto
b. Ordinari assegni di ricerca sui temi del progetto
*A: (Miur)*

*con riferimento alle borse di dottorato la modifica in questione è consentita, se in linea con gli obiettivi del progetto. Con riferimento agli assegni di ricerca, su temi del progetto, se diversi da quelli previsti all'art. 8 comma 3 del DM 45/2013, dovranno essere imputati nella voce del reclutamento e concorreranno al raggiungimento del massimo 70% del "Budget MIUR- Dipartimenti di Eccellenza" ammissibile per il reclutamento. Qualora tali modifiche comportino una variazione del budget, tale scostamento dovrà rispettare il vincolo del 20% del budget non vincolato ammissibile a rimodulazione previsto dalla FAQ 1 "Gestione Budget". In ogni caso, ogni scostamento dal progetto presentato in sede di presentazione delle candidature dovrà essere motivato nel monitoraggio e nella relazione finale.*

12. Q: (Unibo) Si può inserire l'importo delle borse di dottorato a copertura dell'intera durata della borsa, anche qualora tale arco temporale ecceda la durata quinquennale del progetto di eccellenza?
*A: È possibile imputare l'intero costo della borsa di dottorato al progetto purché si tratti di un ciclo che si avvia nel periodo quinquennale del progetto di sviluppo dipartimentale.*

13. Q: (Unito) *Nelle FAQ MIUR è indicato che nelle attività didattiche di elevata qualificazione è possibile includere costi riferibili a "materiale didattico". Vi chiediamo se questo termine include anche attrezzature didattiche, ad esempio strumenti scientifici da utilizzare in laboratori didattici per esperienze di ottica, elettronica, elettromagnetismo, fisica nucleare?*
*A: (MIUR) La risposta è affermativa.*

## Gestione budget

14. Q: (Unito) Tra gli importi a cofinanziamento sono stati inseriti dei fondi provenienti da una fondazione bancaria riguardanti il reclutamento di assegnisti le cui attività di ricerca contribuiscono al

raggiungimento degli obiettivi del progetto dei dipartimenti di eccellenza. Come vanno rendicontati i costi sostenuti?
*A: (MIUR) I costi per l'attivazione degli assegni di ricerca dovranno essere rendicontati al soggetto finanziatore, in questo caso la fondazione bancaria. La documentazione relativa al reclutamento, all'attività svolta e ai costi sostenuti dovrà essere poi resa disponibile per la fase di rendicontazione al MIUR.*

## Monitoraggio e rendicontazione finale

15. Q: (Unibo) Cosa si intende per monitoraggio sull'utilizzo delle risorse del progetto di eccellenza?
Nella nota MIUR 11 luglio, art. 3 si fa riferimento a un monitoraggio da parte del Ministero sull'utilizzo delle risorse attribuite al Dipartimento a cui è stato accordato il finanziamento. E' da intendersi con monitoraggio una rendicontazione delle spese sostenute per anno di progetto?…..?
*A: (MIUR) Maggiori indicazioni sulle informazioni richieste ai fini del monitoraggio dei progetti, sia in termini finanziari che in termini di attività, saranno trasmesse successivamente.*

16. Q: (Unibo) Sono ammissibili le spese relative all'allestimento di mostre, intese come strumento per attrazione di esperti internazionali?
Con particolare riferimento ai dipartimenti di ambito umanistico, al fine di accrescere la visibilità internazionale e rafforzare la dimensione della terza missione, ritenete possano essere spese ammissibili le spese relative all'allestimento di mostre, intese come strumento per attrazione di esperti internazionali? Se sì in quale sezione possiamo includere questa voce?
*A: (MIUR) Tali costi sono ammissibili, se coerenti e funzionali al progetto di sviluppo del Dipartimento. Da quanto descritto, possono essere inserite nelle attività didattiche di elevata qualificazione.*

17. Q: (Unibo) Sono ammissibili i costi relativi ai servizi di elaborazione dati, creazione e popolamento database, di digitalizzazione e servizi che si avvalgono di strumentazioni sofisticate?
Potete confermare che sono costi ammissibili i costi relativi ai servizi di elaborazione dati, creazione e popolamento database, di digitalizzazione e servizi che si avvalgono di strumentazioni sofisticate (lettura scritture profonde con raggi Terahertz)? Se sì, possiamo includere questi nell'ambito del capitolo infrastrutture (con riferimento alle digital humanities)?
*A: (MIUR) Si, è possibile.*

18. Q: (Unibo) In che modo sono da rendicontare le risorse aggiuntive ricevute da terzi valorizzate come cofinanziamento dei budget dei progetti di eccellenza?
Coerentemente con quanto previsto a bando, molti progetti di sviluppo dipartimentale hanno inserito a budget, come cofinanziamento del progetto, finanziamenti da progetti di ricerca competitiva, provenienti da programmi pubblici italiani ed europei. Come tali, questi finanziamenti sono soggetti a rendicontazione secondo le regole dell'ente finanziatore (es. H2020, PRIN, etc.).
Al fine di poterne dare corretta evidenza nell'ambito dell'iniziativa "dipartimenti di eccellenza" e al contempo di non incorrere nel rischio di doppia rendicontazione, potete confermare che:
- nell'ambito dell'iniziativa, sarà sufficiente citare tali finanziamenti esclusivamente nella relazione qualitativa di monitoraggio annuale
- nei documenti quali atti, bandi, contratti, ordini, etc. relativi alle spese messe a cofinanziamento dell'iniziativa non dobbiamo indicare il bando "dipartimenti eccellenti"

*A: (Miur) Come monitoraggio annuale delle risorse aggiuntive ricevute da terzi, valorizzate come cofinanziamento dei budget di progetto, sarà sufficiente produrre una relazione di Ateneo in cui indicare il valore complessivo del cofinanziamento e la provenienza dei fondi. Non si prevede altra modalità di rendicontazione delle risorse messe a cofinanziamento dell'iniziativa.*

*Inoltre, nei documenti di spesa relativi a risorse aggiuntive avute da terzi, quali finanziamenti nazionali o internazionali soggetti a rendicontazione, non occorre citare l'iniziativa "dipartimenti eccellenti" se questo confligge con le regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore da cui deriva il finanziamento.*

19. Q: (Unibo) Sono ammissibili i costi di prestazioni di servizi per la realizzazione e/o potenziamento di infrastrutture nel progetto di eccellenza?
Domanda relativa all'ammissibilità di costi di prestazioni di servizi per la realizzazione e/o potenziamento di infrastrutture previste nel progetto, da rendicontare sotto la medesima voce "infrastrutture".
Il nostro Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne ha previsto nel suo progetto di eccellenza la creazione di un laboratorio sperimentale con una piattaforma online (Diversity Digital Hub) che consenta agli studenti con disabilità audiovisive di partecipare anche da remoto alle lezioni. Per far questo verranno allestite aule multimediali che necessitano di interventi mirati in tal senso, come ad esempio l'installazione di appositi pannelli volti a migliorare la qualità del suono. Per assicurarsi la massima efficacia degli interventi è necessario che questi siano preceduti da uno studio preliminare delle prestazioni acustiche delle aule. Tale studio di progettazione acustica prevede lo svolgimento di attività altamente specialistiche di acustica applicata quale l'ottimizzazione del comfort acustico dello studente e del docente con tecniche innovative e l'installazione di fonometri presidiati nelle aule che rilevano livelli sonori ogni 100ms e quantificano il livello di brusio.
Il servizio, per le sue specificità, dev'essere affidato a un esperto in materia di acustica applicata a cui faremmo un contratto di collaborazione coordinata e continuativa finalizzato alla realizzazione del progetto acustico e allo svolgimento delle suddette attività, propedeutici all'allestimento delle aule e all'acquisto delle attrezzature multimediali previsti dal progetto.
Chiediamo se il costo del contratto di collaborazione coordinata e continuativa finalizzato allo svolgimento del servizio sopradescritto possa essere un costo ammissibile nella voce "infrastrutture".

*A: (Miur) I costi di progettazione sono ammissibili nella voce "infrastrutture", se coerenti con quanto inserito nel progetto con riferimento all'azione in questione e nel rispetto della materia in termini di affidamento dei servizi di progettazione.*